

Difficoltà a visualizzare correttamente la newsletter? » La può leggere sulla nostra pagina web.

**Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra**

Newsletter IVS 04 / 2016

Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera IVS

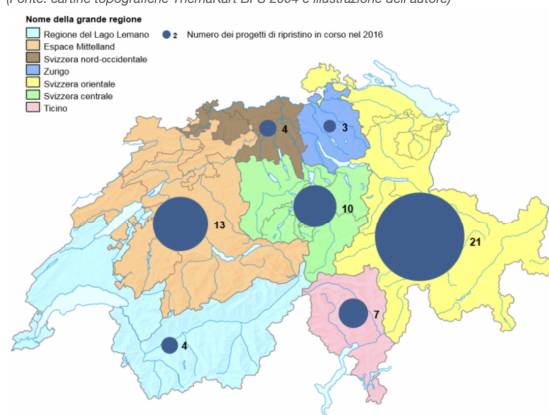
Temi:

- [Le iniziative locali permettono di realizzare numerosi progetti di ripristino nel 2016](#)
- [Integrazione degli inventari cantionali di Basilea Campagna, Soletta e Sciaffusa nella pubblicazione elettronica della Confederazione](#)
- [La "Promenade des Chanoines" del Gran San Bernardo: ripristino di muri di sostegno a 2'469 metri sul livello del mare](#)

Le iniziative locali permettono di realizzare numerosi progetti di ripristino nel 2016

Da oltre una decina di anni l'USTRA sostiene con aiuti finanziari e consulenze i progetti per la conservazione delle vie di comunicazione storiche. Nel 2016, come nell'anno precedente, in tutta la Svizzera sono stati elaborati oltre 60 progetti, gran parte dei quali a lungo termine. Facendo riferimento all'anno trascorso si evidenzia: che molto spesso si sono ripristinati dei muri, la maggior parte dei quali con una funzione di sostegno. Ancora una volta risulta evidente che per il nostro lavoro l'iniziativa di privati, associazioni, autorità e altri interessati è indispensabile. Nei Comuni o nelle regioni le persone si impegnano sempre più spesso per conservare la propria eredità culturale-dando particolare risalto all'importanza delle vie di comunicazione e dei manufatti e garantendo così la realizzazione e il finanziamento di progetti di conservazione. Solo grazie a loro è possibile conservare oggi e anche in futuro la sostanza storica delle vie di comunicazione.

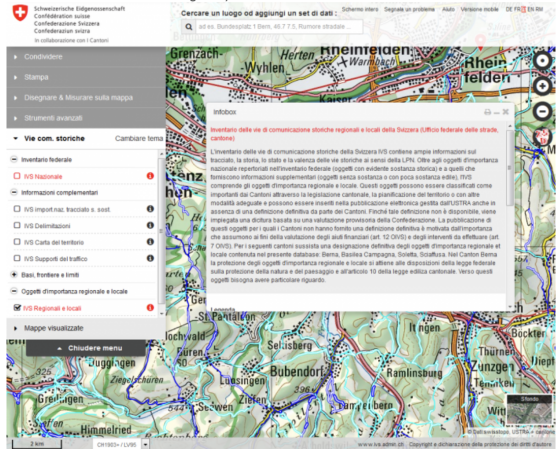
Immagine: numero dei progetti di ripristino in corso nel 2016, suddivisi per grandi regioni (Fonte: cartine topografiche ThemaKart BFS 2004 e illustrazione dell'autore)



Integrazione degli inventari cantionali di Basilea Campagna, Soletta e Sciaffusa nella pubblicazione elettronica della Confederazione

Oltre al Canton Berna, anche i Cantoni Basilea Campagna, Soletta e Sciaffusa hanno rielaborato le informazioni dei propri oggetti IVS regionali e locali, in accordo all'articolo 11 dell'ordinanza riguardante l'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (OIVS). Queste informazioni sono vincolanti e come novità accessibili anche nella pubblicazione elettronica federale (SIG IVS). Le informazioni relative alle prescrizioni legali possono essere richiamate via Infobox (v. immagine). Per facilitare l'uso agli utenti, si è inoltre semplificata la barra di menu. La barra risulta oggi costituita da due sottolivelli invece di tre e presenta contenuti in forma riassunta.

Immagine: nuova interfaccia utente in WebGIS con Infobox adattata (richiamabile tramite il "Pulsante Info" a destra della legenda)



La "Promenade des Chanoines" del Gran San Bernardo: ripristino di muri di sostegno a 2'469 metri sul livello del mare

Il Gran San Bernardo era uno dei punti di passaggio più importanti tra l'Italia e l'Europa settentrionale. Dalla costruzione della galleria stradale attorno al 1964 i viaggi sono diventati decisamente più veloci e confortevoli. In alto, sul passo, si trova l'Ospizio, che offriva ai viaggiatori rifugio e aiuto. Il sentiero «Promenade des Chanoines», di circa 440 metri di lunghezza, è stato costruito quasi contemporaneamente all'Ospizio nell'anno 1050, sotto la direzione di San Bernardo di Menton, per collegare la fonte d'acqua nelle vicinanze. Il sentiero a valle è sostenuto da muri realizzati dai monaci nel terreno roccioso, con altezze comprese tra 40 centimetri e 6 metri.

Nel trascorso del tempo alcuni muri sono diventati instabili e hanno richiesto interventi di miglioramento. Questi interventi di ripristino sono stati in parte realizzati con calcestruzzo. Successivamente si sono presentati nuovi danni. Il ciclo disgelo - congelamento dell'acqua nel muro e dietro il muro ha causato un degradamento e la formazione di crepe (spaccatura dovuta alla crescita dei cristalli di ghiaccio), mettendo a rischio la stabilità del sentiero. La Congregazione del Gran San Bernardo ha deciso di ripristinare i muri come muri a secco, migliorandone lo scolo. A tal fine è stato contattato uno specialista esterno per la costruzione di muri a secco.

Per la scelta dei muri da ripristinare si sono applicati i seguenti criteri: entità dei danni al muro, infussi esterni come caduta di massi o frane e la presenza di muri in calcestruzzo. In una prima fase si sono smantellati i muri in calcestruzzo, e quindi i muri a secco sottostanti. Per la ricostruzione dei muri a secco si sono utilizzate, dove possibile, le stesse pietre, aggiungendone nuove dove necessarie. In tal modo il sentiero storico è stato riportato all'aspetto originale. Le fotografie forniscono una panoramica d'insieme sul decorso dei lavori di ripristino.

Immagine: Situazione prima dell'inizio dei lavori: muro di sostegno in calcestruzzo davanti al muro a secco (Foto: F. Bieri, Basler & Hofmann)

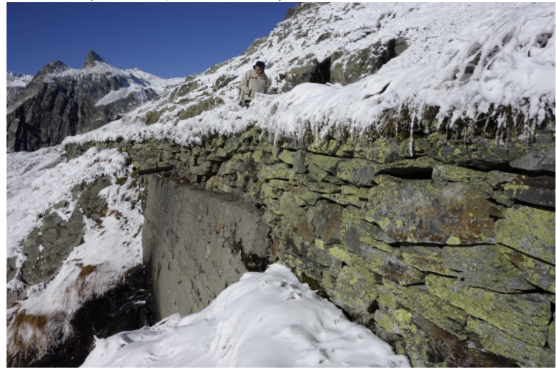


Immagine: Il muro di sostegno anteriore in calcestruzzo viene demolito e il materiale viene trasportato con l'elicottero. Successivamente si smantella con precauzione il muro a secco. Queste pietre vengono riposte a parte. (Foto: Silvaplus sàrl)



Immagine: Un tubo di scolo intasato con calcestruzzo. La ricostruzione del muro come muro a secco permette uno scolo lungo tutto il muro. (Foto: Silvaplus sàrl)



Immagine: Ricostruzione del muro a secco (Foto: Silvaplus sàrl)



Buone feste e felice anno nuovo vi augurano Hans Peter Kistler e lo staff Basler & Hofmann (Fornitori di servizi tecnici dell'USTRA per le vie di comunicazione storiche).

www.ivs.admin.ch

Diritti d'autore © 2010 Ufficio federale delle strade USTRA, CH-3003 Berna

» Disdire l'abbonamento alla newsletter.